



Originale

CITTA' DI ALTAMURA
Provincia di Bari

N° 27 del registro

Deliberazione di Consiglio Comunale

L'anno duemilasette il giorno quattordici del mese di Giugno nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00 con avviso n° 0028842 del 8/6/2007, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Consigliere LAGONIGRO geom. Nunzio e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE De Filippo Avv. Maria. Hanno partecipato alla seduta i Consiglieri Comunali come da appello nominale. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18,00.

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SUL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA .

Alle ore 20,00 il Presidente del Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti:

1. STACCA Dott. Mario	SINDACO	NO
2. CENTONZE Gioacchino	Consigliere	SI
3. CLEMENTE Nicola	Consigliere	NO
4. COLONNA Giacinto	Consigliere	SI
5. COLONNA Vincenzo	Consigliere	SI
6. CORNACCHIA Angela	Consigliere	SI
7. CORNACCHIA Michele	Consigliere	SI
8. CRAPUZZO Pasquale	Consigliere	NO
9. DAMBROSIO Nicola	Consigliere	NO
10. DIPERNA Saverio	Consigliere	SI
11. FERRULLI Donatangelo	Consigliere	SI
12. FORTE Giacinto	Consigliere	SI
13. GENCO Giuseppe	Consigliere	SI
14. GENCO Pietro	Consigliere	SI
15. IURINO Massimo	Consigliere	SI
16. LABORANTE Donato	Consigliere	SI
17. LAGONIGRO geom. Nunzio	Consigliere	SI
18. LOIUDICE Dionigi	Consigliere	SI
19. LOIZZO Nicola Fedele	Consigliere	SI
20. LORUSSO Carlo	Consigliere	SI
21. LORUSSO Luigi	Consigliere	NO
22. LORUSSO Tommaso	Consigliere	NO
23. LUCARIELLO Oronzo	Consigliere	NO
24. MARROCCOLI Giandomenico	Consigliere	SI
25. MIGLIONICO Angela	Consigliere	NO
26. NATUZZI Nicola	Consigliere	SI
27. PARISI Domenico	Consigliere	SI
28. PETRONELLA Francesco	Consigliere	NO
29. SANROCCO Giuseppe	Consigliere	SI
30. VENTRICELLI Michele	Consigliere	NO
31. VENTRICELLI Michele (D.S.)	Consigliere	SI

Risultano quindi presenti n° 21 consiglieri e assenti n° 10 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del cons. Marrocchi Giandomenico riportata in dettaglio nel resoconto analitico della seduta cui si fa rinvio.

VISTA la determina 970 del 24.09.04 con cui il servizio di refezione scolastica, per gli alunni delle scuole dell'infanzia dei sei Circoli Didattici della Città, è stato aggiudicato a Ditta specializzata nel settore;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 dello 01.04.04 con cui si approvava il regolamento per il controllo del servizio di refezione scolastica;

VISTO l'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 970 del 24.09.03 che:

- Demanda agli uffici comunali il controllo "della qualità e quantità della fornitura, del rispetto della tabella dietetica e del menù, della preparazione, somministrazione e confezione dei pasti e, in generale dell'esatta osservanza di quanto previsto nel Capitolato d'appalto;
- Riserva la possibilità di effettuare controlli "sul buon andamento della refezione scolastica" "anche ai Consigli di Circolo e ai Componenti di apposita Commissione Comunale che si dovesse eventualmente istituire;

RITENUTO, pertanto, di normare gli aspetti connessi all'eventuale controllo nei centri cottura, all'uopo istituendo apposita Commissione Comunale

Visto il parere del Dirigente del IV Settore espresso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "favorevole"

Visto il verbale n. 46 del 28/5/2007 della 2^a Commissione "Servizi alla persona, Servizi Sociali, Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Tempo Libero"

Rilevato che alle ore 20,30 sono entrati i cons. Clemente e Crapuzzo

Dato atto che sull'argomento in esame si è sviluppato un dibattito che ha visto la partecipazione dei consiglieri Cornacchia A., Centonze, Iurino, Colonna V., Clemente, Forte, Natuzzi e dell'Assessore Saponaro e che sulla questione è intervenuta anche la Sig.ra Lillo, in qualità di presidente della Commissione Mensa, i cui interventi sono tutti riportati in dettaglio nel resoconto analitico della seduta, cui si fa rinvio.

Dato atto altresì, che il cons. Cornacchia M. ha proposto un emendamento all'art. 8 comma c) dell'adottando regolamento così formulato: "effettuare sopralluoghi, anche giornalieri, dalle ore 8,30 alle ore 10,00 prima dell'inizio della preparazione pasti e al termine della somministrazione e delle operazioni di riassetto, presso i refettori, centri cottura e dispense e non durante la preparazione e somministrazione".

Constatato che l'emendamento innanzi riportato è stato posto ai voti e che lo stesso è stato respinto a seguito di apposita votazione che ha riportato il seguente esito: Presenti e votanti 26; Favorevoli 10 Contrari 16 Assenti 5 (Crapuzzo, Sanrocco, Miglionico, Loruzzo C., Petronella)

Precisato che alle ore 22,15 è stata chiesta la verifica del numero legale e all'appello nominale effettuato, dal Segretario Generale sono risultati presenti 23 consiglieri e assenti 8 (Crapuzzo, Sanrocco, Miglionico, Diperna, Natuzzi, Cornacchia M., Colonna V., Petronella)

Rilevato che alle ore 22,16 sono entrati i cons. Sanrocco, Natuzzi, Cornacchia M., Colonna V. e Diperna, e che successivamente sono usciti Natuzzi, Cornacchia M., Colonna V. presenti 25

Visto l'esito della votazione effettuato nei modi di legge:

Presenti 25, Assenti 06 [Crapuzzo, Miglionico, Natuzzi, Cornacchia M., Colonna V. e Petronella]

Favorevoli 18 [Sindaco, Lagonigro, Clemente, Marroccoli, Colonna G., Cornacchia A., Ferrulli, Lorusso T., Ventricelli (UDC), Parisi, Loizzo, Sanrocco, Dambrosio, Lorusso L., Laborante, Lucariello, Lorusso C., Centonze]

Contrari 02 [Iurino, Ventricelli (D.S.)]

Astenuti 05 (Genco G., Genco P., Forte, Diperna, Loiudice)

DELIBERA

1. Di approvare il "Regolamento per il controllo sul buon andamento del servizio di ristorazione scolastica" composto da n. 10 articoli, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 34 e successive modificazioni del vigente Statuto comunale, dopo l'esecutività della deliberazione sarà ripubblicato per quindici giorni ed entrerà in vigore il giorno successivo.
3. Di dare atto che il regolamento non genera alcuna spesa.

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SUL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina le norme per il controllo della qualità dei pasti e del servizio nel suo complesso.

Art. 2

Controllo della qualità dei pasti e del servizio nel suo complesso

1. La vigilanza, i controlli e le verifiche sulla qualità del servizio sono eseguiti dal Comune sia mediante personale comunale o soggetti incaricati - settore Ass. Scolastica -, sia mediante gli organi degli enti preposti ai servizi sanitari competenti per territorio, congiuntamente e disgiuntamente.
2. Sono previsti tre tipi di controllo:
 - a) **controllo tecnico-ispettivo**, svolto dai dipendenti comunali appartenente al Servizio Assistenza Scolastica – Pubblica Istruzione -Pubblico Ufficiale muniti di libretto sanitario e comprendente:
 - la corrispondenza qualitativa e quantitativa delle derrate e dei pasti consegnati rispetto a quanto previsto dal capitolato;
 - il rispetto delle norme igieniche in tutte le fasi del servizio;
 - il rispetto dei tempi e delle modalità stabilite per la preparazione, il confezionamento, la veicolazione, la porzionatura e la distribuzione dei pasti. In questa tipologia di controllo rientrano i centri di cottura presso le scuole con le relative dispense e l'eventuale centro di cottura della ditta appaltatrice;
 - b) **controllo igienico-sanitario**, svolto dalla competente autorità sanitaria relativamente al rispetto della normativa igienico—sanitaria, al controllo dei pasti e delle derrate fornite e all'idoneità delle strutture e dei mezzi utilizzati;
 - c) **controllo sull'andamento complessivo del servizio**, assicurato — oltreché dai soggetti di cui alla lettera a)-b), anche dai componenti della «Commissione mensa comunale» e dai «Comitati mensa» di cui agli articoli seguenti.

Art. 3

Organismi di controllo

Sono istituiti con il presente regolamento, al fine di collaborare con gli uffici comunali preposti relativamente ai controlli sotto specificati, la Commissione Mensa comunale e i Comitati mensa.

Art. 4

Istituzione degli organismi di controllo

Entrambi gli organismi (Commissione Mensa comunale e i comitati mensa) saranno istituiti attraverso la concomitante elezione degli Organi Collegiali Scolastici (componente genitori) e con i Consigli di Circolo (componente docenti) e durano in carica un solo anno scolastico.

Art. 5

Commissione Comunale Mensa

1. La Commissione Comunale Mensa è istituita a livello comunale ed esercita la propria attività nell'ambito della ristorazione scolastica nelle seguenti scuole dell'infanzia e relativi plessi:
 - 1° circolo didattico
 - 2° circolo didattico
 - 3° circolo didattico
 - 4° circolo didattico
 - 5° circolo didattico
 - 6° circolo didattico
2. La Commissione Comunale Mensa è costituita:
 - a. Dal sindaco o Assessore delegato;
 - b. dal Presidente della Commissione consiliare competente e da un componente di minoranza della stessa o loro delegati;
 - c. dal dirigente del Settore competente o da suo delegato;
 - d. da un dirigente della scuola dell'infanzia;
 - e. da sei docenti, rappresentanti dei sei circoli didattici della Città, eletti dai rispettivi organi di competenza;
 - f. da sei genitori o loro delegati rappresentanti dei sei circoli didattici della Città, eletti dai rispettivi Comitati mensa (con figli regolarmente iscritti alla mensa scolastica)
 - g. da un rappresentante della ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio mensa;
 - h. da un pediatra;
 - i. da un esperto di sicurezza alimentare.
3. Il Presidente o coordinatore ed il vice presidente o il vice coordinatore, della Commissione Mensa saranno eletti tra le figure indicate alla lettere a)-b)-e)-f).
4. I nominativi dei rappresentanti dei genitori e dei docenti dovranno essere comunicati al Servizio Pubblica Istruzione, per iscritto, a cura delle rispettive istituzioni scolastiche, entro il mese di ottobre di ogni anno.
5. L'attività della Commissione non è in alcun modo remunerata.

Art. 6

Funzioni della Commissione

1. La commissione comunale mensa è istituita allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, svolge le funzioni di seguito elencate, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo:
 - rappresentare le istanze dei genitori;
 - suggerire eventuali variazioni del menù, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto;
 - monitorare il gradimento dei pasti.
2. La Commissione convocata dal Presidente o dal Vice presidente si riunisce di norma una volta al mese e, in ogni caso ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su richiesta di 1/3 del numero dei componenti la stessa.
3. I controlli sull'andamento della mensa devono essere effettuati da un numero massimo di due componenti per visita muniti di libretto sanitario e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

4. Ogni componente della Commissione ha facoltà di:
- controllare il rispetto del menù giornaliero, e delle eventuali diete speciali.
 - verificare:
 - il gradimento dei cibi;
 - il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna del cibo;
 - il rispetto del capitolato;
 - esercitare le funzioni di cui all'art. 8.
5. I sopralluoghi, al fine di eseguire i controlli, non preceduti da alcun preavviso, potranno essere effettuati presso gli ambienti di somministrazione dei pasti e con facoltà di assaggio (porzione assaggio distribuita dal personale della mensa).
6. L'accesso agli ambienti scolastici è regolato dalle disposizioni dei dirigenti scolastici.

Art. 7

Comitati Mensa

IL COMITATO MENSA (per ogni Circolo Didattico) è costituito:

- a) da un rappresentante dei genitori per ogni singolo plesso che compone il Circolo Didattico eletto dai rappresentanti dei genitori a loro volta eletti in seno agli organi collegiali con le singole Assemblee dei Genitori decise dal Consiglio di Circolo o suo delegato;
- b) da un'insegnante di scuola dell'infanzia o suo delegato.

Art. 8

Funzioni del Comitato

Il comitato mensa svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica la qualità e le modalità di conservazione delle materie prime, la quantità e la qualità dei pasti (previa autorizzazione dei singoli Dirigenti Scolastici), il rispetto della Tabella dietetica;
- b) collabora al monitoraggio del grado di soddisfazione del menù mensa dei bambini valutando la rispondenza del servizio alle esigenze nutrizionali ed educative degli stessi;
- c) effettua sopralluoghi, anche giornalieri, dalle ore 8.30 alle ore 10.00 alle dispense dei centri cottura, si dà facoltà al Presidente o suo delegato di effettuare controlli anche oltre l'orario previsto;
- d) ha facoltà di redigere, in relazione ai sopralluoghi effettuati, sintetiche comunicazioni in presenza del personale pubblico, da inviare alla Commissione Mensa Comunale;
- e) segnala eventuali irregolarità all'Ufficio Assistenza Scolastica del Comune di Altamura e al Dirigente Scolastico del Circolo di appartenenza.

Art. 9

Comunicazioni di irregolarità

Il Dirigente del VI Settore, ricevuta comunicazione in merito ad irregolarità riscontrate dai Comitati e dalla Commissione, è obbligato a dare immediata comunicazione all'Ufficio Igiene ed Alimenti dell'Asl ed alla Polizia Municipale.

Art. 10

Norme igieniche

1. In nessun caso i componenti della Commissione Mensa e dei Comitati Mensa potranno venire a contatto con gli alimenti prima e durante la preparazione e saranno dotati, per l'effettuazione dei sopralluoghi, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, fornito dall'Amministrazione comunale.
2. A ciascun componente della Commissione e dei Comitati è fatto divieto di:
 - Toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie, posaterie;
 - Utilizzare servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione.
3. I membri della Commissione mensa e dei Comitati si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive (tosse, raffreddore, ecc. e malattie dell'apparato gastrointestinale).



cut

VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL D.LGS. 18.8.2000 n° 267.

Il responsabile del Servizio
DOTT. NICOLA BERLOCO

Il Ragioniere Generale
Rag. Attilio MIGNONE

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO
De Filippo Avv. Maria

IL PRESIDENTE
LAGONIGRO geom. Nanzio

N° 1503 reg. pubb.

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

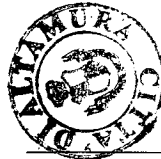
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo Pretorio dal 13 LUG. 2007 al 28 LUG. 2007 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs.18.8.2000, n.267.

Altamura, 13 LUG. 2007

Il messo comunale



IL FUNZIONARIO
Dott. Carlo Carretta

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 è divenuta esecutiva il 24 LUG. 2007 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Altamura, 31 LUG. 2007



IL FUNZIONARIO
Dott. Carlo Carretta



CITTA' DI ALTAMURA
(Prov. di BARI)

Affisso e pubblicato all' Albo Pretorio nei
modi e termini di legge dal 02-08-07

al 17-08-07

CITTA' DI ALTAMURA ~~02-08-2007~~

Provincia di Bari

IL FUNZIONARIO
Carro

IL FUNZIONARIO
Dott. Carlo *CARRETTA*

AVVISO DI DEPOSITO del

“REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SUL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA.”

IL SEGRETARIO GENERALE


Vista la deliberazione di Consiglio Comunale del 14/06/2007, n. 27, pubblicata dal 13/07/07 al 28/07/07, avente ad oggetto “REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SUL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA”

Visto l'art. 34 dello Statuto Comunale secondo il quale i regolamenti, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, sono depositati nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi con la contemporanea affissione, all'albo pretorio comunale e negli altri luoghi consueti, di apposito manifesto recante l'avviso del deposito. I regolamenti entrano in vigore il giorno successivo alla scadenza del deposito di cui al precedente comma 2, salvo eccezioni espressamente previste dalla vigente legislazione nel tempo;

RENDE NOTO

E' depositato nella Segreteria comunale alla libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi, dal 02/08/2007 al 17/08/2007, copia del “REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SUL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 27 del 14.06.2007, che entrerà in vigore il 18/08/07.

Altamura, 02/08/07

 Segretario Generale
Il Capo Servizio Segreteria
Dott. Carlo *Carretta*



CITTÀ DI ALTAMURA

Provincia di Bari

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SUL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

approvato con provvedimento del Consiglio Comunale del 14/06/2007, n. 27,

pubblicato dal 13/07/2007 al 28/07/2007, n. 1503, divenuto esecutivo il 24/07/2007.

Depositato nella Segreteria Comunale dal 02/08/2007 al 17/08/2007.

IN VIGORE dal 18/08/2007



IL CAPO SERVIZIO SEGRETERIA

Dott. Carlo CARRETTA

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SUL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina le norme per il controllo della qualità dei pasti e del servizio nel suo complesso.

Art. 2

Controllo della qualità dei pasti e del servizio nel suo complesso

1. La vigilanza, i controlli e le verifiche sulla qualità del servizio sono eseguiti dal Comune sia mediante personale comunale o soggetti incaricati - settore Ass. Scolastica -, sia mediante gli organi degli enti preposti ai servizi sanitari competenti per territorio, congiuntamente e disgiuntamente.
2. Sono previsti tre tipi di controllo:
 - a) **controllo tecnico-ispettivo**, svolto dai dipendenti comunali appartenente al Servizio Assistenza Scolastica – Pubblica Istruzione -Pubblico Ufficiale muniti di libretto sanitario e comprendente:
 - la corrispondenza qualitativa e quantitativa delle derrate e dei pasti consegnati rispetto a quanto previsto dal capitolato;
 - il rispetto delle norme igieniche in tutte le fasi del servizio;
 - il rispetto dei tempi e delle modalità stabilite per la preparazione, il confezionamento, la veicolazione, la porzionatura e la distribuzione dei pasti. In questa tipologia di controllo rientrano i centri di cottura presso le scuole con le relative dispense e l'eventuale centro di cottura della ditta appaltatrice;
 - b) **controllo igienico-sanitario**, svolto dalla competente autorità sanitaria relativamente al rispetto della normativa igienico—sanitaria, al controllo dei pasti e delle derrate fornite e all'idoneità delle strutture e dei mezzi utilizzati;
 - c) **controllo sull'andamento complessivo del servizio**, assicurato — oltreché dai soggetti di cui alla lettera a)-b), anche dai componenti della «Commissione mensa comunale» e dai «Comitati mensa» di cui agli articoli seguenti.

Art. 3

Organismi di controllo

Sono istituiti con il presente regolamento, al fine di collaborare con gli uffici comunali preposti relativamente ai controlli sotto specificati, la Commissione Mensa comunale e i Comitati mensa.

Art. 4

Istituzione degli organismi di controllo

Entrambi gli organismi (Commissione Mensa comunale e i comitati mensa) saranno istituiti attraverso la concomitante elezione degli Organi Collegiali Scolastici (componente genitori) e con i Consigli di Circolo (componente docenti) e durano in carica un solo anno scolastico.



Art. 5

Commissione Comunale Mensa

1. La Commissione Comunale Mensa è istituita a livello comunale ed esercita la propria attività nell'ambito della ristorazione scolastica nelle seguenti scuole dell'infanzia e relativi plessi:
 - 1° circolo didattico
 - 2° circolo didattico
 - 3° circolo didattico
 - 4° circolo didattico
 - 5° circolo didattico
 - 6° circolo didattico
2. La Commissione Comunale Mensa è costituita:
 - a. Dal sindaco o Assessore delegato;
 - b. dal Presidente della Commissione consiliare competente e da un componente di minoranza della stessa o loro delegati;
 - c. dal dirigente del Settore competente o da suo delegato;
 - d. da un dirigente della scuola dell'infanzia;
 - e. da sei docenti, rappresentanti dei sei circoli didattici della Città, eletti dai rispettivi organi di competenza;
 - f. da sei genitori o loro delegati rappresentanti dei sei circoli didattici della Città, eletti dai rispettivi Comitati mensa (con figli regolarmente iscritti alla mensa scolastica)
 - g. da un rappresentante della ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio mensa;
 - h. da un pediatra;
 - i. da un esperto di sicurezza alimentare.
3. Il Presidente o coordinatore ed il vice presidente o il vice coordinatore, della Commissione Mensa saranno eletti tra le figure indicate alla lettere a)-b)-e)-f).
4. I nominativi dei rappresentanti dei genitori e dei docenti dovranno essere comunicati al Servizio Pubblica Istruzione, per iscritto, a cura delle rispettive istituzioni scolastiche, entro il mese di ottobre di ogni anno.
5. L'attività della Commissione non è in alcun modo remunerata.

Art. 6

Funzioni della Commissione

1. La commissione comunale mensa è istituita allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, svolge le funzioni di seguito elencate, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo:
 - rappresentare le istanze dei genitori;
 - suggerire eventuali variazioni del menù, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto;
 - monitorare il gradimento dei pasti.
2. La Commissione convocata dal Presidente o dal Vice presidente si riunisce di norma una volta al mese e, in ogni caso ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su richiesta di 1/3 del numero dei componenti la stessa.
3. I controlli sull'andamento della mensa devono essere effettuati da un numero massimo di due componenti per visita muniti di libretto sanitario e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

4. Ogni componente della Commissione ha facoltà di:
 - controllare il rispetto del menù giornaliero, e delle eventuali diete speciali.
 - verificare:
 - il gradimento dei cibi;
 - il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna del cibo;
 - il rispetto del capitolato;
 - esercitare le funzioni di cui all'art. 8.
5. I sopralluoghi, al fine di eseguire i controlli, non preceduti da alcun preavviso, potranno essere effettuati presso gli ambienti di somministrazione dei pasti e con facoltà di assaggio (porzione assaggio distribuita dal personale della mensa).
6. L'accesso agli ambienti scolastici è regolato dalle disposizioni dei dirigenti scolastici.

Art. 7

Comitati Mensa

IL COMITATO MENSA (per ogni Circolo Didattico) è costituito:

- a) da un rappresentante dei genitori per ogni singolo plesso che compone il Circolo Didattico eletto dai rappresentanti dei genitori a loro volta eletti in seno agli organi collegiali con le singole Assemblee dei Genitori decise dal Consiglio di Circolo o suo delegato;
- b) da un'insegnante di scuola dell'infanzia o suo delegato.

Art. 8

Funzioni del Comitato

Il comitato mensa svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica la qualità e le modalità di conservazione delle materie prime, la quantità e la qualità dei pasti (previa autorizzazione dei singoli Dirigenti Scolastici), il rispetto della Tabella dietetica;
- b) collabora al monitoraggio del grado di soddisfazione del menù mensa dei bambini valutando la rispondenza del servizio alle esigenze nutrizionali ed educative degli stessi;
- c) effettua sopralluoghi, anche giornalieri, dalle ore 8.30 alle ore 10.00 alle dispense dei centri cottura, si dà facoltà al Presidente o suo delegato di effettuare controlli anche oltre l'orario previsto;
- d) ha facoltà di redigere, in relazione ai sopralluoghi effettuati, sintetiche comunicazioni in presenza del personale pubblico, da inviare alla Commissione Mensa Comunale;
- e) segnala eventuali irregolarità all'Ufficio Assistenza Scolastica del Comune di Altamura e al Dirigente Scolastico del Circolo di appartenenza.

Art. 9

Comunicazioni di irregolarità

Il Dirigente del VI Settore, ricevuta comunicazione in merito ad irregolarità riscontrate dai Comitati e dalla Commissione, è obbligato a dare immediata comunicazione all'Ufficio Igiene ed Alimenti dell'Asl ed alla Polizia Municipale.

Art. 10
Norme igieniche

1. In nessun caso i componenti della Commissione Mensa e dei Comitati Mensa potranno venire a contatto con gli alimenti prima e durante la preparazione e saranno dotati, per l'effettuazione dei sopralluoghi, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, fornito dall'Amministrazione comunale.
2. A ciascun componente della Commissione e dei Comitati è fatto divieto di:
 - Toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie, posaterie;
 - Utilizzare servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione.
3. I membri della Commissione mensa e dei Comitati si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive (tosse, raffreddore, ecc. e malattie dell'apparato gastrointestinale).

